

CIVITA CASTELLANA

Domenica, 25 maggio 2014



indioresi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Matteotti, 27
01033 Civita Castellana (VT)

Tel.: 0761 515152
Fax: 0761 599213

e-mail
info@diocesivivacastellana.it

pagina diocesana

Per contattare la redazione: Sono sempre graditi gli articoli, le segnalazioni di notizie e gli eventi che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale, ma devono essere concordati entro il lunedì prima della domenica, sia per l'argomento che per la lunghezza.
E-mail della redazione: perngotti43@virgilio.it palazzi5@libero.it
Grazie della collaborazione.

Il coraggio di andare giovani. Alla vigilia di Pentecoste ritorna la tradizione del pellegrinaggio sul Soratte

Il momento culminante dell'attività dell'Ufficio di pastorale giovanile sarà rappresentato dal pellegrinaggio pomeridiano e notturno sul monte Soratte. Si svolgerà in un clima di preghiera e di festa, occasione per mettere in comune quanto lo Spirito del Signore ha seminato in questi mesi e per aprirsi ai suoi doni per il presente e per il futuro.

Cari amici, la prossima Pentecoste riprenderemo la tradizione del pellegrinaggio al monte Soratte. Ci diamo appuntamento sabato 7 giugno p.v. alle ore 17.30 ai parcheggi sotto Sant'Oreste (quelli vicino al campo sportivo, da dove siamo partiti anche le altre volte) arrivati al paese (ore 19.00 circa) entreremo nel centro storico (piazza del comune) dove ci sarà un momento di saluto da parte di un gruppo di giovani di Sant'Oreste.

Seguirà un concerto da parte del gruppo "Generazione Musica" di Bracciano che, con canti e testimonianze, ci faranno entrare nel tema del "Coraggio", tema della nostra giornata al Soratte. Alle ore 21.00 ci raggiungerà il Vescovo che ci provocherà con una catechesi sul coraggio. A seguito della catechesi ci divideremo in gruppi per fasce d'età in alcune piazzette/angoli del centro storico per riprendere con i giovani la catechesi del Vescovo e discuterne insieme. Finiti i gruppi ci incammineremo verso la Chiesa parrocchiale dove avremo un incontro di preghiera, animato con canti e con segni. Notte da passare in sacco a pelo nei locali che la parrocchia metterà a disposizione e sveglia al mattino presto (4.15) per incamminarci sulla cima del

Soratte dove celebriamo la Santa Messa al mattino alle 6.30 circa. Colazione offerta dalla parrocchia e poi tutti a casa!!!

Cosa importante! Il tema della giornata sarà quello del "Coraggio". Ogni parrocchia verrà alla due giorni scegliendo un «testimone del coraggio» (vivente o no). Insieme al personaggio

Una volta giunti alla vetta s'imocherà la venuta dello Spirito Santo e sarà celebrata l'Eucaristia «Se sarete quel che dovete metterete fuoco in tutto il mondo»

bisognerà portare una frase o un estratto di un discorso che lo stesso personaggio ha pronunciato. Una foto di questo personaggio verrà stampata e portata su di un cartellone da portare mentre cammineremo; sotto la foto o sul retro verrà scritta la frase o l'estratto del discorso scelto.

Per avere un'idea il cartellone sarà come quello che portiamo in genere alla festa della pace, identificativo di ogni parrocchia. In sintesi, su ogni cartellone scrivere il nome del paese, stampare la foto del personaggio scelto e scrivere la frase o l'estratto del discorso. Ogni parrocchia deve portare

anche dei segnalibri (40) colorati (tutti i segnalibri di uno stesso colore) con su stampata la frase o il discorso e in un angolo la foto del personaggio. Si possono benissimo fare con un cartoncino colorato e stamparli direttamente con il computer. Vi ringrazio molto per la pazienza che avete avuto a leggere la E-

mail, come ringrazio molto i giovani dell'equipe e la collaborazione della parrocchia di Sant'Oreste e di don Emanuele per la realizzazione di questa due giorni. Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento, un saluto e a presto.

Don Gianpiero



Il tema della giornata sarà quello del "testimone di coraggio".

festa giubilare



A Corchiano grande festa per il cardinale Vallini

Carissimo Don Claudio e Amici di Corchiano, questo mio breve scritto è per dirvi un grazie sincero per la vostra presenza a Roma alla celebrazione del mio Giubileo sacerdotale. Vedervi così tanti nella Basilica di San Giovanni, pregare e ringraziare il Signore per il dono del mio sacerdozio è stato per me commovente. La lunga attesa poi per un rapido e intenso saluto mi ha confermato che il nostro rapporto di fratelli nella fede e di amici cari ci fa bene e ci aiuta a vivere nella grazia del Signore e nella gioia della vita. Come dimenticare infatti i vincoli profondi che mi legano a Corchiano? Gli anni della fanciullezza trascorsi con voi, accanto al nostro amato Don Domenico? Quanti volti ho rivisto, quanti cuori ho sentito palpitare di affetto! Ho avvertito chiaramente che nonostante ci si veda poco, i sentimenti di un tempo verso di me non sono diminuiti, come pure - siate sicuri - la mia amicizia verso ciascuno di voi e verso le vostre famiglie.

Senza di volervi bene. A Dio piacendo, avremo l'occasione di celebrare ancora insieme la duplice festa del mio sacerdozio con tutti i paesani il prossimo 24-25 maggio. Allora ringrazierò pubblicamente tutti i corchianesi. Un grazie particolare a don Claudio che si è adoperato tanto per il nostro viaggio a Roma, che spero resti nella vostra memoria come un giorno bello vissuto nella gioia della fede. Vi saluto tutti in affetto e vi affido nella preghiera alla bontà del Signore.

+ don Agostino Vallini

Il programma di oggi

leri, con il saluto del Sindaco, e alla presenza di tutte le autorità religiose, civili e militari la comunità ha accolto l'arrivo del cardinale Vallini. Oggi, in piazza del Bersagliere si svolgerà la solenne celebrazione giubilare per il 25° di episcopato e 50° di sacerdozio di Vallini.

la Caritas a Scampia

Un'esperienza da vivere

La Caritas propone per l'estate ormai prossima un'esperienza di condivisione, la cui partecipazione è aperta a tutti i giovani dal IV superiore in su. La data del campo di servizio a Scampia, in provincia di Napoli, è dal 6 al 21 luglio prossimi. Il termine per le iscrizioni è sabato 31 maggio, in quanto abbiamo a disposizione un numero limitato di posti letto. Il programma dettagliato della settimana sarà pubblicato al più presto sul sito www.diocesivivacastellana.it. Il viaggio di andata e ritorno sarà effettuato con pullmini, che raccoglieranno i ragazzi da vari punti della diocesi. La quota di partecipazione per ogni ragazzo è di 140 euro. La quota comprende: vitto in mezza pensione e alloggio (sarà necessario portare con sé lenzuola e asciugamani), i trasporti per e da Scampia, assicurazione, gadget. La quota può essere versata per intero oppure in due rate: la prima, di 50 euro, entro il 31 maggio, la seconda per la cifra restante (90 euro) entro il 30 giugno prossimo. Chi desidera ulteriori e dettagliate informazioni in più rivolgersi a don Giuseppe, al numero 333/6436057.

Papa Francesco ci stimola e ci provoca

DI GIUSEPPE PERNGOTTI

Inizierà alle ore 18.30 di Venerdì 30 maggio, presso la Chiesa della Sacra Famiglia a Nepi, l'Assemblea diocesana di sacerdoti e laici. Vi sono invitati i membri dei Consigli Pastorali Parrocchiali e dei Consigli Parrocchiali per gli Affari Economici. Vi possono partecipare inoltre tutti i più stretti collaboratori delle Parrocchie. È un momento importante nella vita della Diocesi chiamata a mettersi in cammino per annunciare e far crescere il popolo di Dio, in vista della costruzione del Regno. Dopo aver riflettuto in questo mese di maggio sull'andamento del catechismo

in vista dell'iniziazione cristiana della nostra gente, ci metteremo in ascolto delle "provocazioni" salutari e puntuali che papa Francesco elargisce continuamente nei suoi numerosi interventi sia che riguardino i grandi problemi del mondo e della Chiesa, sia che riguardino l'impegno pastorale dei cristiani nella società civile o riguardino la nostra personale dimensione spirituale. I mass media riprendono volentieri le parole del Papa, ma, talvolta non riescono o non sanno o non vogliono collocarle nella loro giusta dimensione. Sarà compito nostro "ricollocarle" nella giusta luce e nel loro genuino significato. Anche per evitare facili entusiasmi o

scandali presso i nostri fedeli. Come Chiesa locale vogliamo, quindi, riprendere le "provocazioni" del Magistero e della testimonianza del Papa per riflettere e dialogare sulle "ricadute" nella nostra vita pastorale e nella vita spirituale di ciascuno di noi. L'Assemblea diocesana, però, non rappresenta un punto di arrivo; è piuttosto un necessario punto di partenza per un lavoro che dovrà essere continuato sia nelle Vicarie che nelle parrocchie. Questo, almeno, è quanto si augura il nostro Vescovo che dimostra di tenere tantissimo a questo appuntamento che avviene alla fine dell'anno pastorale e qui introduce il lavoro per il prossimo.



L'Assemblea Diocesana

Morlupo saluta don Remo tornato alla casa del Padre

“Venite, benedetti dal Padre mio, riceverete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo” (Mt 25, 34). Don Remo Casini, Parroco emerito della parrocchia S. Giovanni Battista di Morlupo, giovedì 15 maggio, dopo lunga malattia è ritornato al Padre. Venerdì 16 maggio alle ore 15.00 nella Chiesa Parrocchiale, il Vescovo Diocesano Mons. Romano Rossi ha presieduto le esequie, a cui hanno partecipato i numerosi fedeli, parenti, gli amici e i confratelli nel sa-

cerdozio. Don Remo Casini era nato a Ronciglione il 10 maggio 1934 e ordinato sacerdote il 21 settembre 1960. Dal 1972 al 2009 è stato Parroco della Parrocchia S. Giovanni Battista di Morlupo (RM), La Diocesi di Civita Castellana è vicina con affetto ai parenti e alla comunità di Morlupo nella preghiera di suffragio. «Sia fatta la tua volontà, o Signore, Dio della vita. Siamo un soffio del tuo amore e non siamo felici, finché non riposiamo in te».



un'esperienza viva di fede e di vera amicizia

«Se vuoi arrivare lontano, cammina insieme»

DI GIANCARLO PALAZZI

Come negli anni precedenti, nei mesi di giugno, luglio e agosto, la Diocesi di Civita Castellana e le parrocchie, organizzano GREST, Estate Ragazzi e Campi Scuola per i giovani. Un primo campo scuola diocesano sarà a Gualdo Tadino (PG) dal 20 al 27 luglio. Proprio in un momento di crisi, in cui diventa sempre più difficile conciliare il lavoro con la gestione del tempo libero dei ragazzi, soprattutto dopo la chiusura delle scuole, la Diocesi e le parrocchie hanno voluto potenziare l'offerta educativa per l'estate 2014, proponendo un ricco calendario di appuntamenti, rivolti a giovani, giovanissimi e ragazzi. Estate ragazzi è un'attività educativa che, da anni, si propone di offrire ai ragazzi una valida scelta di svago e unione in un periodo, come quello estivo, una grande occasione nel saper vivere insieme, in gruppo, disposti

ad accettare tutti, a riconoscere il valore di ciascuno. Campi scuola per vivere il tempo delle vacanze scolastiche come un'occasione d'incontro e di cre-scita, come grande e divertente avventura da affrontare insieme, un momento forte per conoscersi e stimarsi a conclusione di un'esperienza di condivisione per i ragazzi che vi partecipano. Un modo originale e costruttivo di trascorrere le vacanze e il tempo libero, fuggendo ozio e disimpegno, noia e pigrizia. L'entusiasmo del gruppo, l'esultanza di un'esperienza nuova, passeggiate "fuori porta", il contatto con la natura, lo stupirsi di fronte a tanta meraviglia, permette di riflettere su una serie di decisioni importanti per loro, ma anche il modo di comunicare con l'altro nella semplicità di tutti i giorni. Solo così riusciamo a riconoscere le orme di Dio nella realtà della vita quotidiana. Naturalmente non mancano i momenti di

preghiera e di meditazione all'inizio della giornata, ed anche con qualche breve riflessione religiosa adatta a tutti. L'Estate Ragazzi, è certamente un'esperienza viva di fede e di vera amicizia, che non lascia i ragazzi come prima, ma li rafforza nel trasmettere e donare gratuitamente quello che hanno ricevuto. Un tempo vissuto di vacanza, di gioia e spensieratezza, diversa dal solito tran tran: casa, scuola, piscina, computer, internet, face book, cellulare, feste, discoteca... con il desiderio di crescere, di ri-crearsi interiormente, in altre parole di rimettersi in sesto, riposare, ricominciare daccapo, recuperare energie e creatività, per scoprire nuovi amici e un nuovo stile di stare insieme, senza ostentazione e senza stress. Tutto questo per un armoniosa crescita umana e spirituale, con l'intento di ascoltare con attenzione le attese e i grandi bisogni lanciati dai giovani d'oggi, desiderosi di aprirsi con generosità agli altri e scoprire nella verità il mondo reale che li circonda.

8xMille, giovedì l'incontro Referenti

Presso il Pontificio Santuario Madonna "ad Rupes" a Castel Sant'Elia si terrà l'incontro annuale dei Referenti Parrocchiali per il Sovvenire per la sensibilizzazione alla giornata per la firma dell'otto per mille a favore della Chiesa Cattolica. In questa occasione ci sarà anche il nostro momento formativo-spirituale con la recita del Rosario; riflessione spirituale e Santa Messa presso la grotta della Madonna "ad Rupes".